- diminuite le spese postali, telegrafiche e telefoniche da L. 99.178.560 a L. 98.689.969 (- 0,49%) ;
- le spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali passano da L. 523.101.000 a L. 999.650.730 e si riferiscono a:
- spese di progettazione per il restauro conservativo e adeguamento alle norme di prevenzione incendi dei locali "Stella Maris";
- spese per la redazione di calcoli statici e verifiche geotecniche relative la progettazione dei lavori di adeguamento statico e rettifica delle banchine Crispi;
- spese collaudo tecnico per i lavori di riparazione danni mareggiata testata molo S. Lucia;
- spese relative a rilevamenti topografici plani- altimetrici e batimetrici porticciolo Acquasanta e Cala;

spese relative ad incarichi per lo studio e la progettazione per la realizzazione di interventi infrastrutturali nel porto di Palermo previsti nel piano regolatore;

- aumentate le spese di pubblicità da L. 113.915.460 a L.136.257.243;
- aumentate del 65,63% i costi per mostre, congressi e spese di propaganda in relazione alla partecipazione alle seguenti manifestazioni: Italia Expo Libia 2000, Seatrade Mediterranean Cruise, Incontri con imprenditori israeliani per l'incremento dei traffici portuali;
- aumentate del 27,36% i costi per l'acquisto di pubblicazioni diverse e del 1,42% le quote associative dell'Associazione Porti Italiani, Centro Italiano Studi Containers e Medcruise Association;
- aumentate del 34,33% le spese legali, giudiziarie e varie relative a contenzioso in materia di personale e a contenzioso relativo a lavori appaltati;
- diminuite le spese per pulizia uffici e aree portuali passate da L. 164.278.150 a L. 159.258.317 (- 3,06%);
- più che dimezzati i costi relativi a pagamenti di premi assicurativi (-57,95%);
- al capitolo 260 è indicato l'importo di L. 135.000.000 pari al 90% del contributo erogato dall'amministrazione provinciale, da trasferire agli operatori portuali per incentivare il traffico croceristico.

Oneri tributari

Aumentati del 5,82% rispetto al 1999 contengono soprattutto i costi relativi al pagamento della nuova imposta regionale IRAP e alla tassa sui rifiuti solidi.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Le spese in conto capitale risultano complessivamente di L. 545.510.269 contro L.4.971.935.158 dell'esercizio precedente e riguardano i seguenti acquisti:

una Benna termoidraulica per gru semovente, arredi, impianto video e di diffusione sonora per l'edificio Stella Maris;

la cifra di L.106.242. 869 è stata impegnata per l'acquisto di scrivanie, mobili, computer, e varie per l'arredo degli uffici dell' Autorità Portuale.

Indennità di anzianità e similari

Nel 2000 sono state autorizzate a due unità che ne avevano fatto richiesta l'anticipazioni sul trattamento di fine rapporto, che sono state successivamente liquidate nel mese di gennaio 2000.

Estinzione debiti diversi

La categoria contiene i depositi cauzionali che l'Ente restituisce ai depositanti. Costituiscono un debito, comunque compensato da pari importo nelle entrate.

Partite di giro

Uguali alle entrate, si riferiscono a quanto già indicato nella analoga categoria.

L'avanzo finanziario di competenza per l'esercizio 2000 risulta di L. 822.541.690.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel corso dell'esercizio i residui hanno avuto il seguente andamento:

Residui attivi

- All'1.1.2000	L.	132.594.085.511
- variazioni negative	"	200.094.132
	L.	132.393.991.379
- Riscossi	"	7.775.167.104
- Rimasti da riscuotere	L.	124.618.824.275

I residui attivi ammontanti a L.124.618.824.276 che dall'esercizio 2000, vengono trasferiti al successivo, sono costituiti dai seguenti crediti:

Entrate correnti	L. 15.487.394.392
Entrate in conto capitale (Lavori ex Agensud)	L 108.006.395.337
Entrate per partite di giro	L. 1.125.034.547

Residui passivi

- All'1.1.2000	L.	137.139.512.062
variazioni positive	"	30.306.600
	L.	137.109.205.462
Pagati	"	12.938.624.626
- Rimasti da pagare	L.	124.170.580.836.

I residui passivi al 31 dicembre 2000 ammontanti a L. 124.170.580.836 si riferiscono ai seguenti debiti:

Uscite correnti	L. 8.401.420.555
Uscite in conto capitale (Lavori ex Agensud)	L.115.684.148.092
Uscite per partite di giro	L. 85.012.189.

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2000 risulta di L. 20.543.678.663.

GESTIONE CASSA

La gestione della cassa presenta, per ogni singola categoria, le seguenti risultanze:

INCASSI		PAGAMENTI	
Trasferimenti attivi correnti	572.048.212	Spese per gli organi dell'Ente	341.744.487
Vendita di beni e prestazioni di servizi	4.235.723.614	Oneri per il personale	4.777.829.000
Redditi e proventi patrimoniali	4.248.044.455	Spese per acq. beni consumo e servizi	6.427.307.833
Poste corr.ve e comp.ve di spese corr.ti	6.116.041.010		
Entrate non classificabili in altre voci	318.498.122	Oneri finanziari	-
		Oneri tributari	553.069.634
		Restituzione e rimborsi	-
		Spese non classificabili in altre voci	1.208.000.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**15.490.355.413**	**TOTALE SPESE CORRENTI**	**13.307.950.954**
Alienazione di immob.ni tecniche	25.760.000	Acq. immobili e opere portuali	37.200.000
	-	Acquisizione imm.ni tecniche	7.625.487.740
	-	Acquisto partec.ni e valori mobiliari	-
Realizzo di valori mobiliari	-	Concessione prestiti e anticipi	-
Riscossione di altri crediti	-	TFR liquidato nell'esercizio	95.533.753
Trasferimenti c/capitale	3.256.331.760		
Assunz.ni debiti finanziari	331.284.308	Estinzione di debiti finanziari	24.592.308
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	**3.613.376.068**	**TOTALE SPESE IN C/CAPITALE**	**7.782.813.801**
Entrate per partite di giro	1.853.032.637	Uscite per partite di giro	1.980.342.909
TOTALE INCASSI	**20.956.764.118**	**TOTALE PAGAMENTI**	**23.071.107.664**
FONDO INIZIALE DI CASSA	**24.436.318.055**	**SALDO FINALE DI CASSA**	**22.321.974.509**
TOTALE GENERALE	**45.393.082.173**	**TOTALE A PAREGGIO**	**45.393.082.173**

Conto Economico

La parte prima del Conto Economico riguarda esclusivamente le entrate e le uscite di parte corrente (Titolo I e II per le entrate e Titolo I per le uscite).
La parte prima evidenzia un saldo positivo di L. 1.104.889.474, mentre la seconda riflette i movimenti tipicamente economici non contemplati nella parte finanziaria, evidenzia altri costi e ricavi come di seguito specificati:
Rimanenze di materiali di consumo al 31/12/2000 L. 913.553.201;

Ammortamenti e svalutazioni
Ammortamenti calcolati secondo i coefficienti di legge L. 891.084.668;
Accantonamento per adeguamento indennità personale L. 287.612.087;
Indennità di licenziamento personale a Tempo Determinato L. 7.219.510;
Esistenza materiale di consumo al 1/1/2000 L. 936.207.964.

Proventi e oneri straordinari pari a L. 356.749.636 relativi a variazioni attive nei residui, a plusvalenze per alienazione cespiti, a rimborsi dall'acquedotto;

Oneri straordinari pari a L. 318.107.665 relativi a maggiori residui passivi, minusvalenze per alienazione cespiti, svalutazione partecipazione azionaria OSP, differenza sui ratei e risconti passivi, altri costi.

Rettifiche di valori
Contributo c/to impianti di L. 142.000.000 concesso dalla Regione Siciliana per l'acquisto di beni ammortizzabili è fiscalmente tassato;
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi di L. 2.852.168.900 relativi alle spese da sostenere col contributo del Ministero LL.PP. per ordinaria e straordinaria manutenzione;
Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi per L. 603.089.839 relativi a costi per ordinaria e straordinaria manutenzione sostenuti con l'utilizzo del contributo ministeriale anno 1999 .

Il risultato economico dell'esercizio 2000 risulta il seguente:

differenza (A-B)	L.+ 1.104.889.474
totale (D-C)	L.- 1.208.571.028
totale (E)	L.+ 15.353.290
totale (F)	L.+ 2.391.079.061
Avanzo economico	L. 2.302.750.797

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento di Contabilità.

Attività
Le immobilizzazioni immateriali (L. 21.550.798) sono costituite dal Software di proprietà dell'Ente ed iscritto in bilancio in base al criterio del costo diminuito delle quote di ammortamento.
Le immobilizzazioni materiali (L.3.398.735.403) sono iscritte in base al costo di acquisto, diminuito delle quote di ammortamento.
Le immobilizzazioni finanziarie (L. 14.080.327.028) sono costituite dalla partecipazione nella società OSP srl, e da crediti a medio e lungo termine.
Le rimanenze di magazzino (L. 913.553.201) sono esclusivamente costituite da materiale di consumo, la giacenza contabile è determinata in base al criterio medio di valutazione - valore medio ponderato.
I residui attivi (L. 127.857.749.053) sono costituiti nella maggior parte da crediti nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti. Sono compresi altresì i crediti verso clienti iscritti in base al valore nominale, i crediti previdenziali e tributari.
Le disponibilità liquide (L. 8.272.725.565) comprendono le somme effettivamente disponibili e le somme vincolate per T.F.R. versate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato e dal saldo attivo del conto corrente postale.
I ratei e risconti (L. 35.130.772) si riferiscono a risconti attivi per premi di assicurazione e per canoni telefonici.
I conti d'ordine forniscono informazione circa l'entità dei contributi assegnati per opere realizzate e da realizzare su beni demaniali e/o beni di terzi, gli impegni assunti nei confronti di terzi e le garenzie ricevute da terzi.

Passività

Patrimonio Netto
Il patrimonio netto ammontante a L. 27.442.802.616 comprende il fondo di dotazione, i contributi in conto capitale erogati dallo Stato e le riserve avanzo di gestione anni precedenti.
Il fondo rischi ed oneri (L. 478.469.257) comprende il fondo rischi e il fondo imposte e tasse.
La voce ratei e risconti passivi (L. 416.685.691) si riferisce a costi maturati e non liquidati per premio di produzione dipendenti e ai canoni incassati anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

I debiti e residui passivi (L. 129.636.077.899) per la massima parte trovano la loro contropartita tra i residui attivi per quanto attiene ai lavori finanziati dalla ex Agensud; sono compresi inoltre i debiti verso fornitori, i debiti tributari e previdenziali.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(Sig.ra Agnese La Placa)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2000

Al Collegio dei Revisori dei Conti è stato sottoposto dall'Autorità Portuale di Palermo il conto consuntivo dell'esercizio 2000 accompagnato dalla relazione contabile e dagli appositi allegati.

Il bilancio di previsione dell' Autorità Portuale per l'esercizio 2000 è stato approvato dal Comitato Portuale del 13/12/1999 e dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con telex n. prot. DEM 1/197 del 21/01/2000.

Tale bilancio esponeva entrate per lire 32.751.155.900 e spese per L.32.751.155.900, con un avanzo di amministrazione previsto in L. 16.000.000.000.

In corso d'anno con note di variazioni per complessive L. 1.597.613.000 approvate con delibere del Comitato Portuale del 21/07/2000 e del 27/10/2000, le entrate e le uscite sono state rettificate in lire 34.348.768.900.

I Revisori procedono, quindi, all'esame del rendiconto 2000 esponendone appresso le risultanze :

ENTRATE

Avanzo amministrazione	L.	16.550.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	>	924.600.000
Altre entrate	>	12.659.168.900
Entrate per alienazione di beni patrimoniale e riscossione di crediti	>	200.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>	125.000.000
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>	330.000.000
Partite di giro	>	3.560.000.000
	L.	**34.348.768.900**

USCITE

Spese correnti	L.	13.579.768.900
Fondo di riserva	>	289.000.000
Spese in c/capitale	>	16.590.000.000
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>	330.000.000
Partite di giro	>	3.560.000.000
	L.	**34.348.768.900**

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE ACCERTATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	894.051.710
Altre entrate	>>	12.897.047.888
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	>>	189.560.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>>	142.000.000
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>>	329.914.308
Partite di giro	>>	1.967.947.885
	L.	**16.420.521.791**

USCITE IMPEGNATE

Spese correnti	L.	12.686.210.124
Spese in c/capitale	>>	545.510.269
Indennità di anzianità e similari dovute al personale	>>	68.397.515
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>>	329.914.308
Partite di giro	>>	1.967.947.885
	>>	**15.597.980.101**
Avanzo finanziario di competenza	L.	822.541.690
		16.420.521.791

Circa il rapporto tra accertamenti e riscossioni nella gestione di competenza si evidenzia quanto segue:

ENTRATE

- *Gestione della competenza:*

a fronte di entrate accertate per	L.	16.420.521.791
ne sono state riscosse	L.	13.181.597.014
pari al 80,27%		
e ne restano da riscuotere	L.	3.238.924.777

USCITE

- *Gestione della competenza*

uscite impegnate per	L.	15.597.980.101
ne risultano pagate	"	10.132.483.038
pari al 64,96%		
e ne rimangono da pagare	L.	5.465.497.063

Circa la realizzazione dei residui si evidenzia quanto segue:

ENTRATE

- *Gestione dei residui:*

a fronte di residui attivi per	L. 132.594.085.511
ne risultano riscossi	L. 7.775.167.104
pari al 5,86%	
. ne rimangono da riscuotere	L. 124.618.824.275

USCITE

- *Gestione dei residui:*

a fronte di residui passivi per	L. 137.139.512.062
ne risultano pagati	" 12.938.624.626
pari al 9,43%	
e ne rimangono da pagare	" 124.170.580.836

Va osservato che rimane ancora elevato l'ammontare dei residui attivi e passivi dei precedenti esercizi, atteso che gli stessi - che all'inizio dell'esercizio 2000 si attestavano rispettivamente a L. 132.594.085.519 e a L. 137.139.512.062 - si sono ridotti nello stesso periodo, solo del 6,014 % e del 9,456%.

E' appena da aggiungere che la situazione dei residui incidendo sul risultato della situazione amministrativa, ove non sia debitamente aggiornata e verificata sulla base della loro reale sussistenza, potrebbe ripercuotersi sull'effettiva consistenza dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Al riguardo, si rappresenta l'esigenza di rimuovere, previa attenta analisi, ogni possibile causa che concorre a determinare la permanenza in bilancio dei residui attivi relativi ai contributi della ex Asmez e della Cassa Depositi e Prestiti. Per detti residui costituitisi nel periodo 1979 - 1993 ne andrebbe verificato l'attuale grado di realizzazione.

Peraltro, ad avviso del Collegio andrebbe opportunamente evidenziato al Comitato Portuale che nell'avanzo di Amministrazione al 31.12.2000 risulta compreso l'importo del fondo T.F.R. pari a L. 2.862.469.176 che risulta rigidamente vincolato ai fini istitutivi del medesimo (importo che al presente risulta incrementato a L. 3.142.171.591 per l'adeguamento della quota di competenza dell'anno 2000 avvenuto in data 5.4.2001).

Nel corso dell'esercizio 2000, sono stati realizzati lavori per L 2.533.383.200 con l'utilizzo di finanziamenti ex Agensud.

Gli importi più apprezzabili di tali lavori sono stati quelli destinati alla ristrutturazione delle due palazzine "B" e "C" che insistono nell'area del terminal, alle spalle della palazzina "A" sede degli uffici dell'Ente.

Si rileva che l'Autorità Portuale nel 2000 ha continuato a svolgere i servizi di interesse generale, ai sensi del penultimo cpv dell'art.23 delle Legge di riforma portuale.

Parimenti nello stesso anno è proseguita l'attività dell'Autorità Portuale per completare la dismissione delle attività operative, sulla scorta del Piano Operativo Triennale approvato in data 28.4.2000 espletando le gare per la vendita di n. 4 gru elettriche del Pontile Piave (che sono andate deserte) e per la dismissione di mezzi meccanici.

Le entrate in conto capitale sono costituite dai proventi relative alla cessione di attrezzature iscritte nel patrimonio dell'Ente.

Le spese correnti dell'esercizio finanziario 2000 sono diminuite 29,06%, passando da L. 17.881.455.185 a L. 12.686.210.124 così come dettagliate nella relazione contabile dell'ufficio ragioneria.

Tale decremento è riconducibile a due motivazioni:

impossibilità di assicurare interventi di manutenzione straordinaria dei fondali dei bacini commerciali (nel 1999 era stata assegnata dal Ministero LL.PP. la somma di L.2,5 miliardi) per il mancato intervento finanziario di sostegno del predetto Ministero;

assenza di pagamenti a titolo di interessi passivi e di risarcimento danni (nel 1999 c'era stato il contenzioso con la soc. Fondedile srl, lavori di consolidamento banchina Puntone, lodo arbitrale del 19/12/1995).

Le spese in conto capitale, passate da L.5.003.217.421 dell'esercizio finanziario 1999 a L. 613.907.784 dell'esercizio finanziario 2000 (nel corso del 1999 era stato iscritto l'importo di L.4.705.000.000 relativo a lavori finanziati dalla ex Agensud), si riferiscono all'acquisto di una Benna elettroidraulica con l'utilizzo del contributo regionale (L.23/73), alla fornitura di arredi per l'edificio "Stella Maris" nel porto di Palermo.

Dall'esame dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico si evidenzia quanto segue:

Attività	L.	161.092.435.775
Capitale netto	L.	25.116.280.540
Risultato netto di esercizio	L.	2.302.750.797
Valore della produzione	L.	14.704.652.799
Costi della produzione	L.	19.812.457.040
Valore della contabilità finanziaria	L.	3.597.258.739
Proventi ed oneri straordinari	L.	15.353.290

La situazione economica per l'esercizio 2000 espone un risultato positivo di L. 2.302.750.767. Tale risultato è stato raggiunto come nel 1999 a seguito di rettifiche di valori per spese impegnante nell'esercizio (ordinaria e straordinaria manutenzione) ma di competenza di futuri esercizi.

Il valore delle immobilizzazioni tecniche di L.3.420.286.201 corrisponde al totale del registro dei cespiti al netto del fondo di ammortamento.

Gli investimenti con partecipazioni di capitale indicati nella situazione patrimoniale sono unicamente costituiti dalla Organizzazione Servizi Portuali Srl per L.30.452.859. Le rimanenze finali di magazzino sono indicate sulla situazione patrimoniale al 31.12.2000 in L. 913.553.201, come da comunicazione del 26.2.2001 n. 00223 del responsabile della gestione del magazzino.

L'importo dei residui attivi indicato tra le attività dello stato patrimoniale è pari a L.127.857.749.052.

L'importo dei residui passivi indicato tra le passività dello stato patrimoniale è pari a L.129.636.077.899.

Il fondo TFR, indicato in L. 3.142.171.591 esposto tra le passività dello stato patrimoniale, contiene le quote annuali di adeguamento del fondo stesso maturato a tutto il 31/12/2000 e alla data del 5 aprile 2001 risulta interamente versato.

I risconti attivi pari a L.35.130.772 sono costituiti da premi di assicurazione e canoni telefonici pagati anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

I ratei e i risconti passivi pari a L.416.685.691 sono costituiti: dal premio di produttività esercizio 2000 maturato e non liquidato al personale dipendente e da canoni di concessioni aree riscossi in via anticipata ma di competenza dell' esercizio 2001.

In particolare dall'esame dei documenti contabili risulta:

- un avanzo economico di L.2.302.750.797;
- un avanzo finanziario di competenza di L. 822.541.690;
- un avanzo di amministrazione di L.20.543.678.663;
- una rimanenza finale di cassa di L.22.321.974.509.

La consistenza di cassa risultante al 31 dicembre 2000 indicata in L.22.321.974.509 corrisponde al saldo comunicato dal Tesoriere e dalla Banca d'Italia.

Inoltre, al 31.12.2000 esiste un saldo di L. 625.129 presso il c/c postale, come risulta dall'estratto conto inviato dalle PP.TT., protocollato in arrivo all'Ente con il n. 00369 in data 16 gennaio 2001.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il Conto Consuntivo 2000 possa essere approvato dal Comitato Portuale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DR. ANTONINO MAGGI

DR. GIUSEPPE CAPPELLA

DR. GIORGIO CHIAULA